

**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

**Relazione sulla
Performance 2019
Piano della performance
2019-2021**

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	2
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI ..	3
CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	3
L'AMMINISTRAZIONE	6
I RISULTATI RAGGIUNTI	10
LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'	14
OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	17
ALBERO DELLA PERFORMANCE	17
AMBITI STRATEGICI E OBIETTIVI STRATEGICI	22
OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI	24
OBIETTIVI DI SERVIZIO	36
IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	39
PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	40

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2019; essa costituisce l'atto finale della Ciclo della Performance introdotto con il D.lgs 150/2009. Attraverso la Relazione, l'ISIN illustra agli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi declinati nel Piano della Performance 2019.

La Relazione, come precisato dalla delibera Civit n.5/2012, "deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare". Essa, inoltre, risponde contemporaneamente ad una serie di esigenze: oltre ad essere il principale strumento di rendicontazione dell'Ente è, infatti, uno strumento utile ai fini organizzativi e gestionali, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti mostrandosi, quindi, come valido supporto per la fase della programmazione e/o aggiornamento relativa al nuovo ciclo della performance.

La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

La presente sezione illustra, in maniera sintetica e snella, le informazioni di supporto ad una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno rappresentati più nel dettaglio nei paragrafi che seguono. I destinatari di tali informazioni sono prevalentemente gli *stakeholder* esterni, ed in particolare i cittadini, a protezione dei quali l'Ispezione, come Autorità nazionale di regolamentazione tecnica per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, assicura un'omogenea identificazione, sviluppo ed utilizzo di procedure, strumenti e metodologie tecnico-scientifiche moderne ed efficaci per il monitoraggio, la valutazione, il controllo e l'ispezione nell'ambito della sicurezza nucleare e della radioprotezione.

Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2019. La Relazione sulla Performance è un documento consuntivo rispetto al Piano della Performance pertanto, si rimanda a quest'ultimo per una analisi approfondita e preventiva delle informazioni integrative sinteticamente illustrate di seguito.

La trasparenza oltre che interpretata dalla presente Relazione sulla Performance, è completata anche dalla pubblicazione di tutti gli atti di Bilancio (programmazione e rendicontazione) approvati dall'Ente, in apposita sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente, consultabile da tutti gli *stakeholder* all'url <https://www.isinucleare.it/it/amministrazione-trasparente>.

CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

La sicurezza nucleare e la radioprotezione costituiscono un tema centrale per la tutela dell'ambiente e della salute.

I risultati delle attività istruttorie, di controllo e monitoraggio, svolti dall'ISIN nel corso del 2019 e l'analisi degli indicatori sulle attività nucleari e sulla radioattività ambientale, consentono di aggiornare il quadro sullo stato della situazione sul territorio nazionale e di affermare che tutto il sistema è in condizioni di sostanziale sicurezza. Ciò non significa che non esistano nodi da sciogliere e situazioni potenzialmente critiche su cui intervenire, soprattutto in relazione alla prospettiva della realizzazione del deposito nazionale, che condiziona tutto il settore e impone scelte e costi, nonché alla struttura dell'Ispezione, con particolare riferimento alla sua dotazione organica.

In Italia le centrali nucleari e le altre installazioni connesse al ciclo del combustibile nucleare, già da tempo, non sono più in esercizio e sono in corso le attività di disattivazione delle installazioni e di messa in

sicurezza dei rifiuti radioattivi.

Permangono in attività alcuni reattori di ricerca presso Università e Centri di ricerca. Continua inoltre l'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti nelle applicazioni mediche, diagnostiche e terapeutiche, nell'industria e nella ricerca scientifica, attività che implicano, peraltro, la gestione di attività di trasporto per la distribuzione delle sorgenti radioattive e per il conferimento agli impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dall'utilizzo delle sorgenti stesse.

Il sistema di controllo sulla radioattività ambientale è articolato in reti di sorveglianza regionali e nazionali. L'ISIN ha il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale denominata RESORAD costituita dai laboratori radiometrici delle ARPA/APPA e degli Istituti Zoo profilattici Sperimentali. I dati sono raccolti a partire dall'anno successivo a quello delle misurazioni a meno di eventi particolari per i quali si attiva un meccanismo di pronta allerta e di raccolta immediata delle misure prodotte. Dai rilevamenti effettuati, riferiti quindi al 2018, prendendo in considerazione le concentrazioni di Cs-137, quale radionuclide guida per il monitoraggio della radioattività artificiale nell'ambiente, si rileva una sostanziale stazionarietà dei livelli misurati nei principali comparti ambientali ed alimentari che appaiono al di sotto dei valori riscontrati prima dell'incidente di Chernobyl del 1986 e tali da non implicare alcuna rilevanza radiologica. Va tenuto conto che la presenza di radioattività artificiale nell'ambiente è dovuta in gran parte ai test atomici della seconda metà del secolo scorso e all'incidente nucleare di Chernobyl del 1986.

Durante il 2019 inoltre si è conclusa la progettazione della nuova banca dati che si chiamerà Sistema Informativo Nazionale della Radioattività (SINRAD) di cui sono stati avviati i test funzionali.

Oggi in Italia, in assenza di incidenti rilevanti, l'esposizione della popolazione alle radiazioni ionizzanti deriva principalmente dalla radioattività naturale. Tra le fonti di radioattività naturale di origine terrestre sono da annoverare i prodotti di decadimento del radon. Ogni anno in Italia sono attribuiti all'esposizione al radon circa 3.400 tumori polmonari su un totale di circa 31.000 casi (oltre il 10% del totale).

Altra fonte di esposizione della popolazione alla radioattività naturale è quella derivante da particolari lavorazioni e attività industriali con materiali contenenti radionuclidi di origine naturale (c.d. "NORM", *naturally occurring radioactive material*) che possono comportare un significativo aumento dell'esposizione della popolazione e dei lavoratori.

Costantemente monitorate, dal punto di vista della radioprotezione, sono le problematiche inerenti la caratterizzazione e l'allontanamento dei materiali, la gestione dei rifiuti e il rilascio delle strutture e dei siti senza vincoli di natura radiologica.

Nel corso degli interventi ispettivi, di vigilanza ordinaria e straordinaria, svolti dall'ISIN nel 2019, sono state trasmesse 5 notizie di reato alla Procura della Repubblica, delle quali 3 hanno riguardato l'impiego di sorgenti di radiazioni a scopo medico in strutture sanitarie e 2 in ambito industriale.

Come peraltro confermato dalla casistica internazionale degli eventi incidentali radiologici, la gestione di questa tipologia di sorgenti, ad alta attività, non sempre appare soddisfacente sia per gli aspetti di "safety"

che nei riguardi della “*security*”.

Per quanto riguarda le attività di controllo effettuate sulle operazioni di disattivazione degli impianti nucleari, non si hanno evidenze del mancato rispetto degli obiettivi fissati nella legislazione nazionale.

Il contesto in cui opera l’ISIN risulta caratterizzato da una molteplicità di interventi normativi che hanno nel tempo caratterizzato gli attori operanti nell’ambito nazionale, implementando gli attori di riferimento anche nel panorama europeo e, più in generale, internazionale.

Si tratta di un contesto di alto profilo, comunque dinamico nelle sue relazioni, al quale necessariamente si sommano una serie di attori sociali di estrema rilevanza.

La transizione da un ente (ISPRA) all’altro (ISIN) del personale e l’attivazione delle nuove infrastrutture ha necessariamente inciso anche sul mantenimento di quelle relazioni – soprattutto in ambito internazionale – che hanno continuato per un certo periodo di tempo a fare riferimento alla situazione preesistente, non avendo ben chiara la portata e i meccanismi della creazione di un nuovo ente autonomo.

Sostanzialmente gli attori con i quali gli operatori di ISIN si sono trovati a confrontarsi sono rimasti gli stessi, in continuità con il proprio mandato istituzionale ereditato da ISPRA: lo sforzo maggiore è stato quindi quello di far riconoscere questo Ispettorato non come una derivazione dell’Istituto di Ricerca quanto come una Autorità indipendente e come l’organismo competente in materia di radioattività e radioprotezione.

Il confronto internazionale e l’accreditamento di ISIN quale autorità competente italiana è pienamente espresso dalle attività previste nell’ambito della convenzione firmata con il MAECI nell’ambito del Sistema di Monitoraggio Internazionale del CTBT: lo sforzo profuso per l’implementazione di un Sistema di Gestione della qualità dell’Ispettorato e il superamento della visita di sorveglianza per il mantenimento dell’accreditamento da parte del CTBTO del laboratorio ITL10 costituiscono un esempio di sinergia operativa che costituisce un punto di riferimento per tutti i processi attivi all’interno dell’ispettorato che comincia ad acquisire una identità forte anche a livello transnazionale.

Lo sviluppo delle attività di comunicazione, attraverso la realizzazione di un sistema di comunicati stampa, ha consentito all’ente di confrontarsi anche con i mezzi di comunicazione di massa e con il sistema dell’informazione in generale, acquisendo quindi autonomia identificativa rispetto all’ente di provenienza e diventando il punto di riferimento anche dell’opinione pubblica nazionale e non solo. A ben vedere lo sforzo profuso dall’ente – pur facendo emergere alcune criticità – ha dato risultati più che incoraggianti, soprattutto in considerazione del fatto che il risultato principale, non programmato a livello di performance, è l’aver acquisito una propria autonomia identificativa ed essere entrato a pieno diritto nell’immaginario collettivo come punto di riferimento nella salvaguardia della popolazione nell’ambito della radioprotezione (mission dell’Ispettorato).

L'AMMINISTRAZIONE

La complessità e la molteplicità delle attività e delle funzioni di istituto richiedono competenze tecnico-scientifiche qualificate e in numero adeguato.

La norma istitutiva stabilisce che ISIN “è dotato di personale di provata competenza tecnica nelle specifiche aree di pertinenza dell’Ispettorato nel limite massimo di 60 unità, e di provata competenza giuridico amministrativa nel limite massimo di 30 unità, di cui almeno cinque con qualifica dirigenziale non generale...”

Anche dal confronto con l’assetto organizzativo di autorità di regolamentazione di altri paesi che svolgono funzioni analoghe, emerge, tuttavia, che l’attuale previsione di 60 unità tecniche non appare adeguata.

Nel 2019 le n.65 unità di personale presenti in ISIN risultano così suddivise:

20 unità di personale che svolgono attività amministrativa (di cui 11 inquadrati come profili tecnici);

- 1 dirigente amministrativo di II fascia;
- 2 funzionari di amministrazione di V livello professionale (laureati);
- 5 Collaboratori di Amministrazione di cui 1 di V livello, 1 di VI livello e 3 di VII livello (diplomati);
- 11 Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca di cui 5 di VI livello e 6 al IV livello (diplomati inquadrati nel ruolo tecnico che svolgono attività amministrativa di supporto e segreteria);
- 1 Tecnologo di III livello (laureato con professionalità giuridico-amministrativa che svolge attività in materia di trasparenza e anticorruzione, e supporto giuridico);

45 unità di personale che svolge attività tecnica;

- 3 dirigenti tecnologi di I livello (laureati);
- 11 Primo Tecnologo di II livello (laureati);
- 24 Tecnologi di III livello (laureati);
- 2 Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca di IV livello (diplomati);
- 3 Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca di V livello, di cui n1 con competenze informatiche (diplomati);
- 1 Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca appartenente al VI livello (diplomato);
- 1 Operatore Tecnico di VI livello (diplomato).

Il personale, ad eccezione della professionalità con competenze informatiche, svolge funzioni e attività tecniche che costituiscono la “mission” dell’ISIN e sono così distribuite:

10 unità tecniche svolgono attività di laboratorio radiometrico, ad esempio: misurazione della radioattività delle matrici ambientali, alimentari, NORM e radon; raccolta dati e gestione di banche dati sulla radioattività ambientale; misure a supporto delle attività ispettive di competenza dell’ISIN; supporto al Ministero degli affari esteri per le misurazioni e le valutazioni tecniche di misure del sistema internazionale di monitoraggio nell’ambito del Trattato sul bando totale degli esperimenti nucleari.

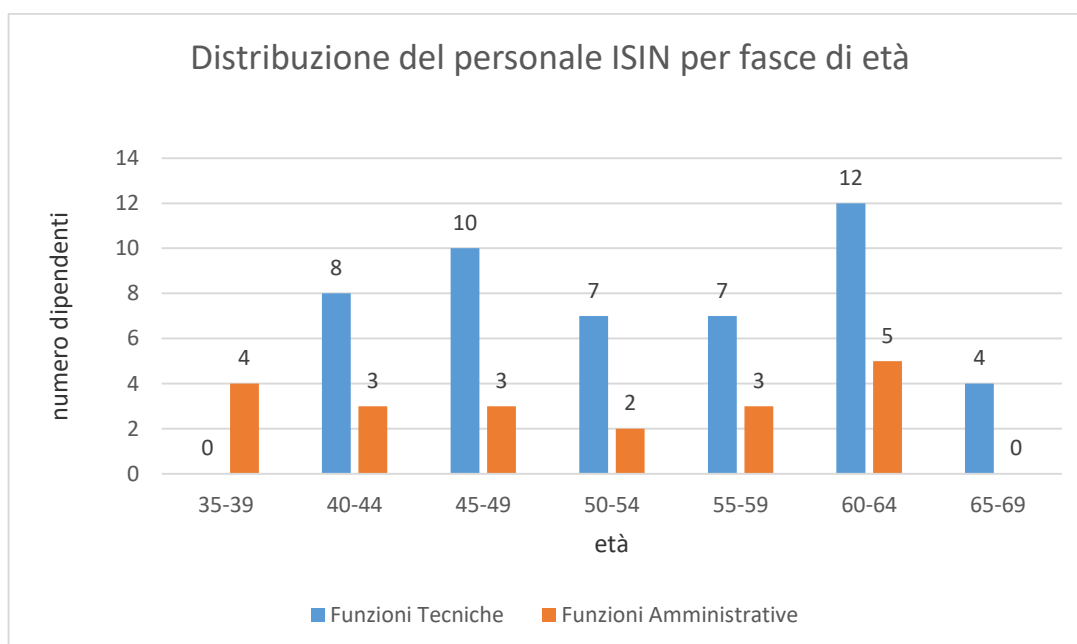
Le restanti 35 unità svolgono le attività di regolamentazione e controllo per la sicurezza nucleare e la

radioprotezione, ad esempio, istruttorie autorizzative, valutazioni indipendenti e vigilanza sugli impianti nucleari in decommissioning e reattori di ricerca, sulla gestione dei rifiuti radioattivi, sulle attività di impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e sul trasporto di materie radioattive. Inoltre, assicurano il supporto alle autorità di protezione civile in materia di emergenze nucleari e radiologiche, assistono i competenti organi dello Stato per l'adempimento degli obblighi previsti dai trattati internazionali in materia di non proliferazione delle armi nucleari e sull'uso dei materiali e tecnologie nucleari per scopi esclusivamente pacifici (cd salvaguardie), effettuano i controlli e le istruttorie sulla protezione fisica passiva delle materie e delle installazioni nucleari, partecipano alle riunioni tecniche dei consessi internazionali per le materie di competenza.

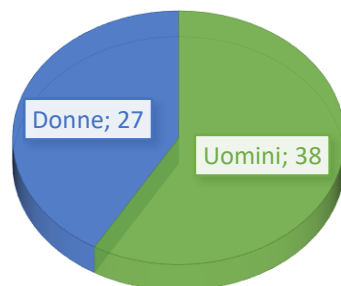
Questo personale è anche chiamato ad assicurare il supporto tecnico ai Ministeri competenti per la predisposizione di atti normativi di rango legislativo e regolamentare in materia di sicurezza nucleare, radioprotezione, protezione fisica e salvaguardie, ad elaborare i regolamenti tecnici attuativi delle norme primarie di settore e a predisporre le guide tecniche.

Oltre all'aspetto numerico, per assicurare la continuità dell'esercizio efficace delle funzioni e attività dell'ISIN, occorre considerare la distribuzione per età del personale con professionalità tecnica.

Delle 45 unità, 18 hanno un'età compresa tra i 60 e i 68 anni, e per 12 unità è prevista la collocazione in quiescenza entro il 2021, come riportato nel seguente grafico.



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE ISIN PER GENERE



Articolazione degli uffici

La struttura organizzativa dell'ISIN è prevista dal "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni", approvato con delibera del Direttore 3 del 22 giugno 2018, prot. 1061 del 25 giugno 2018, dopo aver acquisito le osservazioni del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente, le valutazioni del Collegio dei revisori, e il parere obbligatorio della Consulta.

In base alla legge istitutiva l'approvazione del regolamento ha costituito il presupposto per l'avvio di tutte le altre attività volte al funzionamento dell'Ente, dal trasferimento del personale, beni, servizi e risorse economiche da ISPRA, alla piena operatività.

Nel mese di novembre 2019 è stato approvato l'organigramma dell'Ispettorato, con il conferimento delle posizioni organizzative e le assegnazioni delle unità di personale.

Con la definizione dell'assetto organizzativo che attua il regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN e il conferimento dell'incarico per la copertura di uno dei cinque posti dirigenziali di seconda fascia, è superata definitivamente la prima fase iniziale durante la quale, per evitare criticità nell'esercizio di tali funzioni tecniche, l'assetto organizzativo e la ripartizione delle competenze professionali interne erano rimaste sostanzialmente invariate rispetto al Centro Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione dell'ISPRA.

In coerenza con le previsioni dell'articolo 6, del Decreto legislativo n. 45 del 2014, come modificato dal decreto legislativo n. 137 del 2017, che prevede almeno cinque posizioni dirigenziali di seconda fascia, la struttura organizzativa dell'ISIN è articolata in tre servizi tecnici e due servizi amministrativi di livello dirigenziale non generale, e da quattro uffici di livello non dirigenziale che fanno capo direttamente al Direttore.

I Servizi di natura tecnica sono:

- Il Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica;
- Il Servizio Radioprotezione e sicurezza sorgenti;
- Il Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive;

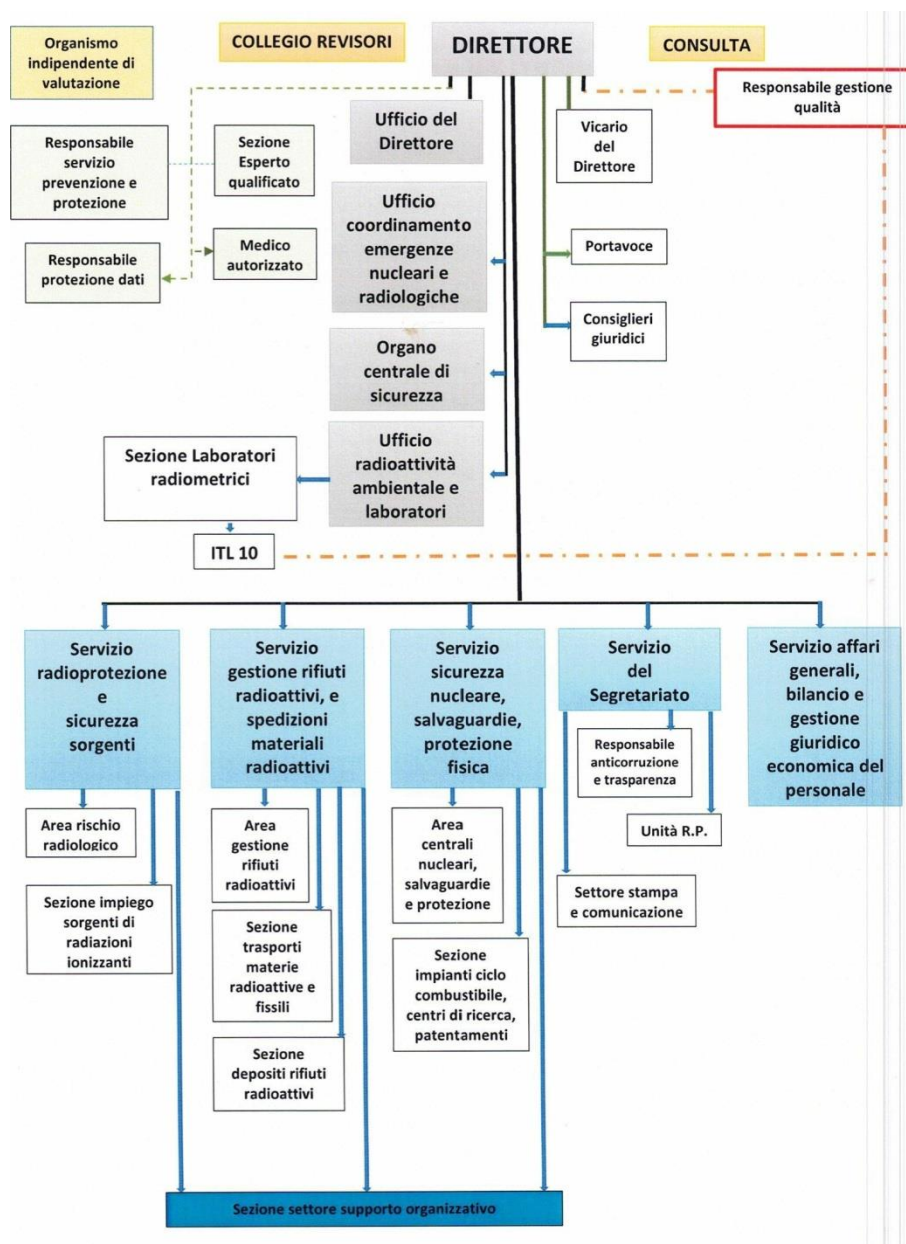
I servizi tecnico-amministrativi e gestionali sono:

- Il Servizio del Segretariato;
- Il Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale;

Le strutture non dirigenziali sono:

- L'Ufficio del Direttore;
- L'Organo Centrale di Sicurezza;
- L'Ufficio per il Coordinamento emergenze nucleari e radiologiche;
- L'Ufficio Radioattività ambientale e laboratori.

Lo schema organizzativo dell'ISIN è riportato nel seguente schema:



I RISULTATI RAGGIUNTI

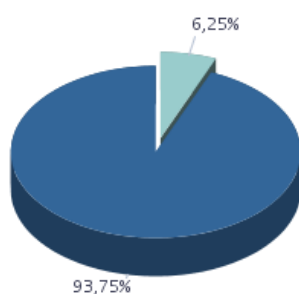
Il Piano della Performance per l'anno 2019 è stato elaborato tenendo conto di un'accurata analisi dei dati riguardanti il contesto esterno all'Ente ma anche interno. Ciò ha consentito la definizione dei bisogni effettivi e la successiva individuazione di obiettivi annuali e triennali capaci di fare leva sulle concrete necessità mediante l'attuazione di programmi e azioni condivise oltre che alla necessità di garantire elevati standard di qualità dei servizi erogati.

All'interno del Piano è stato individuato l'albero delle performance articolato in schede di programmazione strategica ed operativa. I risultati sono stati rilevati sulla base di tali schede, attraverso il calcolo degli indicatori di monitoraggio e di valutazione. Ciascun ambito strategico è stato articolato in obiettivi strategici e operativi, questi ultimi riconducibili ai Servizi e strutture dell'Ispettorato. Ciascun obiettivo strategico e obiettivo operativo è stato misurato mediante appositi indicatori, descritti nelle schede allegate alla presente relazione. Laddove non sono stati individuati indicatori di performance (kpi) strategici, il calcolo della performance totale è stato effettuato facendo ricorso alla tecnica della performance di risalita ossia la performance derivante, per risalita, dagli obiettivi figli (Performance obiettivo/figli).

Nel prosieguo della relazione, in linea con i sistemi informativi integrati per la gestione del ciclo di gestione della performance adottati dall'Ispettorato, si assume che la performance raggiunta dall'ente è valutata:

- in linea con le aspettative (🟢) se il grado di raggiungimento del target è pari o superiore al 90%;
- da seguire con attenzione (🟡) se il grado di raggiungimento del target è compreso tra 50 e 90%;
- come critica (🔴) se il grado di raggiungimento del target è al di sotto del 50%;

Grado di raggiungimento degli Obiettivi Strategici pianificati

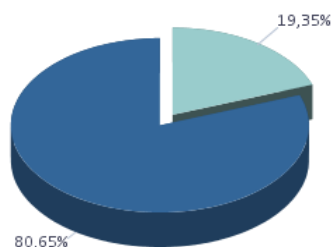


■ Obiettivi Strategici non raggiunti ■ Obiettivi Strategici raggiunti

N° Obiettivi Strategici con target 1° anno raggiunto	N° Obiettivi Strategici con target 1° anno non raggiunto	Soglia per il raggiungimento	N° Totale Obiettivi
15 (pari al 93,75% degli obiettivi)	1 (pari al 6,25 % degli obiettivi)	90,00%	16

Obiettivo Strategico	Performance
1.1 Assicurare il supporto e formulare pareri alle autorità competenti	100,00%
1.2 Garantire la vigilanza sull'impiego di sorgenti radiazioni ionizzanti ed installazioni nucleari	85,19%
1.3 Gestire Banca dati rifiuti radioattivi , elaborare la proposta della ripartizione dei compensi agli enti locali ex L. 368/2003 ed assicurare le informazioni in ambito IAEA	100,00%
1.4 Assicurare il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale	100,00%
1.5 Garantire il supporto al MAECI per per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT	100,00%
1.6 Garantire una efficace gestione dei laboratori radiometrici le indagini e le misure sulla radioattività ambientale	100,00%
1.7 Assicurare lo svolgimento del Processo radioattività ambientale secondo i requisiti della norma ISO 9001	100,00%
1.8 Assicurare un efficace controllo sulle attività di trasporto materie radioattive	100,00%
2.1 Garantire la vigilanza e i controlli tecnici sulle installazioni nucleari	100,00%
2.2 Assicurare controlli di protezione fisica delle materie e delle installazioni nucleari, gli adempimenti intern.li in tema di salvaguardie e controlli sulla gest.ne contabile delle materie nucleari	95,14%
2.3 Provvedere allemanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per installazioni nucleari (legge 1860/62, D.lgs 230/1995)	100,00%
2.4 Supportare le autorità di protezione civile per la pianificazione e la gestione delle emergenze nucleari e radiologiche	100,00%
2.5 Assicurare gli adempimenti derivanti dalla partecipazione ad accordi internazionali in materia di sicurezza e radioprotezione	100,00%
3.1 Funzionamento dell'ente	91,67%
3.2 Operatività dell'ente	97,49%
3.3 Rapporto annuale a Governo e Parlamento dell'attività svolta	100,00%

Grado di raggiungimento degli Obiettivi Operativi programmati



■ Obiettivi Operativi Non raggiunti ■ Obiettivi Operativi Raggiunti

N° di Obiettivi Operativi raggiunti	N° di Obiettivi Operativi non raggiunti	N° obiettivi operativi non valutabili	Soglia per il raggiungimento	N° Totale di Obiettivi
50 (pari al 80,65% degli obiettivi)	12 (pari al 19,35% degli obiettivi)	1	90,00%	62

Obiettivo Operativo	Performance
1.1.A - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi nel campo d'impiego di sorgenti di radazioni ionizzanti o nell'ambito del supporto alle Autorità di Protezione civile	100,00%
1.1.B - Formulazione pareri e proposte per lo sviluppo di atti normativi, interventi, iniziative a fini di trasparenza ed informazione, sviluppo guide tecniche, pareri norme comunitarie	100,00%
1.2.A - Vigilanza sulle attività d'impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, sugli impianti nucleari per gli aspetti di radioprotezione, e sui siti oggetto di bonifica	76,67%
1.3.A - Banca dati rifiuti e proposta ripartizione compensazioni	100,00%
1.4.A - Gestione della banca dati nazionale, DB Rad, sui rilevamenti della radioattività nell'ambiente e negli alimenti; raccolta e controllo dei dati annuali presenti nella banca dati.	100,00%
1.4.B - Gestione dei rapporti con la Commissione Europea (CE) in qualità di focal point nazionale per gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom.	100,00%
1.4.C - Realizzazione di rapporti, relazioni sul monitoraggio nazionale della radioattività ambientale, incluso il radon. Aggiornamento del Manuale RESORAD	100,00%
1.5.A - Gestione del Laboratorio ITL10	100,00%
1.5.B - Rispetto delle attività di misura richieste dal CTBT nell'ambito dell'IMS	100,00%
1.5.C - Partecipazione alle attività previste dal Trattato ((Working Group B, Workshop) e dalla convenzione con il MAECI (rapporti trimestrali)	100,00%
1.6.A - Gestione del laboratorio di radiochimica	100,00%
1.6.B - Gestione del laboratorio di spettrometria gamma	100,00%
1.6.C - Misure e Indagini ambientali della radioattività incluso il gas radon	100,00%
1.6.D - Gestione del laboratorio radon	100,00%
1.6.E - Indagine ambientale sito ITREC	100,00%
1.6.F - Indagine ambientale sito Garigliano	N.D.
1.6.G - Attività di supporto radiometrico per interventi su impianti NORM (naturally occurring radioactive materials) in siti di bonifica di interesse nazionale	100,00%
1.7.A - Preparazione della documentazione per la certificazione ISO 9001	100,00%
1.8.A - Pareri vincolanti per autorizzazioni trasporti materie radioattive	100,00%

1.8.B - Certificazioni nel campo dei trasporti delle materie radioattive	100,00%
2.1.A - Ispezioni e sopralluoghi installazioni nucleari	97,50%
2.1.B - Verifiche di attività di progettazione esecutiva	87,50%
2.2.A - Controlli materie ed adempimenti connessi al regime internazionale di salvaguardia	85,00%
2.2.B - Controlli su piani di protezione fisica di installazioni nucleari	90,00%
2.3.A - Atti di approvazione per impianti di trattamento/stoccaggio dei rifiuti radioattivi (progetti particolareggiati, piani operativi, norme di sorveglianza, programmi di sorveglianza ambientale)	100,00%
2.3.B - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di installazioni nucleari (e.g. Modifiche d'impianto, piani globali disattivazione presupposti tecnici)	100,00%
2.4.A - Pareri Autorità di Protezione Civile su Piani di Emergenza e informazione alla popolazione	100,00%
2.4.B - Gestione Centro Emergenze Nucleari	95,00%
2.4.C - Vigilanza durante lo svolgimento delle esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari	100,00%
2.5.A - Rapporti nazionali sulla Convenzione Sicurezza Nucleare	100,00%
2.5.B - Attività di NCA e NWP per il sistema EMERCON , il sistema ECURIE e punto di contatto in ambito accordi bilaterali (Svizzera, SNSA-Slovenia, ASN-Francia)	100,00%
2.5.C - Partecipazione dell'ISIN, anche in ottemperanza degli obblighi nazionali, alle esercitazioni promosse dagli organismi internazionali	100,00%
3.1.A - Iscrizione e avvio ente piattaforma INAIL	100,00%
3.1.B - Iscrizione e avvio ente piattaforma INPS	100,00%
3.1.C - Iscrizione e avvio ente piattaforma MEF-PCC	100,00%
3.1.D - Iscrizione e avvio ente piattaforma Perla PA	100,00%
3.1.E - Iscrizione ente piattaforma MEF-SICO	100,00%
3.1.F - Gestione adempimenti benessere organizzativo	0,00%
3.1.G - Costituzione fondi accessori IV-VIII e I-III	100,00%
3.1.H - Piano biennale degli acquisti di beni e servizi	0,00%
3.1.I - Piano triennale di prevenzione della corruzione e delle trasparenza	83,33%
3.1.L - Predisposizione piano del fabbisogno 2019-2021	100,00%
3.1.M - Predisposizione sistema di misurazione e valutazione della performance	100,00%
3.1.N - Provvedimenti di inquadramento nei ruoli, mobilità e cessazione	20,00%
3.1.O - Sistema di Gestione della Qualità	100,00%
3.1.P Trasparenza e pubblicazione sito web	80,00%
3.2.A - Aggiornamento sistemi operativi e pacchetto di produttività	100,00%
3.2.B - Avvio Macchine virtuali	100,00%
3.2.C - Comunicazione, informazione istituzionale e sistemi informativi	100,00%
3.2.D - Costituzione e aggiornamento inventario	30,00%
3.2.E - Definizione flusso acquisti	0,00%
3.2.F - Dotazione organica	100,00%
3.2.G - Funzioni di segreteria	100,00%
3.2.H - Gestione bilancio	100,00%
3.2.I - Gestione flusso documentale	47,50%
3.2.L - Gestione missioni	100,00%
3.2.M - Organizzazione uffici	100,00%
3.2.N - Predisposizione documenti bilancio preventivo	100,00%
3.2.O - Predisposizione documenti rendiconto 2018	100,00%
3.2.P - Predisposizione Regolamento fondo economale	100,00%
3.2.Q - Sistema informativo contabile (SIGLA)	100,00%
3.2.R - Trattamento missioni	100,00%
3.3.A - Supporto e verifica sulla relazione annuale	100,00%

LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

L'aver concentrato la propria attenzione e le proprie risorse sul perseguimento di alcuni obiettivi strategici, in generale, e sul raggiungimento di alcuni obiettivi operativi, in particolare, ha necessariamente impattato sulla performance generale, pur non incidendo in maniera significativa sul livello di efficacia delle azioni e di efficienza dei servizi.

L'azione di accreditamento in quanto Autorità competente presso i ministeri con i quali l'Ispettorato si confronta quotidianamente nell'ambito del proprio mandato è espressa del successo conseguito nell'obiettivo strategico 1.1 (Assicurare il supporto e formulare pareri alle autorità competenti) e dai relativi obiettivi operativi (1.1.A - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi nel campo d'impiego di sorgenti di radazioni ionizzanti o nell'ambito del supporto alle Autorità di Protezione civile e 1.1.B - Formulazione pareri e proposte per lo sviluppo di atti normativi, interventi, iniziative a fini di trasparenza ed informazione, sviluppo guide tecniche, pareri norme comunitarie). Lo sforzo profuso nella adesione a iniziative di incontri internazionali (alle quali l'ISIN non ha mai mancato di prendere parte) sacrificando l'operatività di altre linee di attività, ha portato risultati pieni: ne sono un esempio il pieno raggiungimento dell'obiettivo strategico 2.5 (Assicurare gli adempimenti derivanti dalla partecipazione ad accordi internazionali in materia di sicurezza e radioprotezione) e dei conseguenti obiettivi operativi.

Tra gli obiettivi operativi, a causa di fattori esogeni non dipendenti dalla volontà dell'Ente è stato escluso dal calcolo della performance l'obiettivo 1.6.F - Indagine ambientale sito Garigliano.

L'esiguità delle risorse a disposizione per quanto riguarda la gestione del personale e degli adempimenti giuridico-economici, previdenziali e assistenziali ad esso connessi ha portato l'ente a dover operare delle scelte prioritarie: l'attivazione di un proprio profilo operativo nei confronti delle varie amministrazioni di riferimento (INPS, INAIL, ecc.) e la puntuale esecuzione dei vari adempimenti di legge ha portato ISIN a veder pienamente raggiunti alcuni obiettivi operativi (in particolare quelli da 3.1.A fino a 3.1.E) a scapito di altri che, sempre connessi alla gestione del personale, non disponevano di risorse e soprattutto di competenze e avviamento necessari a poterli portare a termine: sono risultati penalizzati gli adempimenti relativi al benessere organizzativo del personale (obiettivo operativo 3.1.F) e i provvedimenti di inquadramento nei ruoli, mobilità e cessazione del personale (obiettivo 3.1.N), sebbene questi ultimi abbiano solo subito un rallentamento e non siano mai stati disattesi. Le azioni positive già programmate per il 2020 saranno invece in grado di recuperare terreno rispetto al benessere organizzativo, consentendo all'ente di integrare anche politiche specifiche per la tutela dei propri lavoratori.

Si ritiene opportuno sottolineare che l'Ispettorato si è trovato ad assicurare le attività nel corso del 2019 con il 70% del personale rispetto alla previsione a regime (carenza in parte colmata con l'assunzione di 2 unità: 1 dirigente amministrativo di II fascia e una unità di profilo amministrativo) e si troverà già dal 2022 a poter fare affidamento solo su circa il 50% del personale previsto, in considerazione dell'elevato numero di dipendenti, in particolare di quelli con competenze tecniche specifiche, che cesseranno dai ruoli per raggiungimento dei limiti di età (15 unità entro il 2022 – pari al 23 % del personale attualmente in servizio). Da sottolineare inoltre che, del personale inquadrato nel ruolo tecnico, 11 svolgono di fatto attività amministrativa e affiancano le esigue 9 unità inquadrato nel ruolo amministrativo. La criticità legata alla ulteriore carenza nell'immediato futuro di personale tecnico dovrà essere colmata attraverso il reperimento di idonee figure professionali da affiancare, per un indispensabile trasferimento di conoscenze, al personale con competenze tecniche esclusive che già dal 2021 cesserà dai ruoli dell'ISIN per pensionamento, in modo da garantire una continuità dell'esercizio efficace delle funzioni e attività dell'Ispettorato.

In particolare, il personale di ruolo di ISIN, inizialmente pari a n.68 unità, ha subito una contrazione di n.5 unità (1 nel 2018 e 4 nel 2019) a seguito di un decesso e 4 pensionamenti.

Appare dunque evidente la necessità di garantire al più presto il ricambio generazionale ed un congruo periodo di affiancamento per assicurare il trasferimento di conoscenze e competenze al nuovo personale.

A tale riguardo, come previsto dal programma di reclutamento dell'Ispettorato, è stato recentemente pubblicato sul sito istituzionale dell'ISIN il bando di selezione per mobilità volontaria per complessive n. 14 posizioni di cui 10 con profilo tecnico e 4 con profilo amministrativo.

Per creare nuove figure professionali in grado di operare in autonomia e in sicurezza in questo delicato settore che richiede professionalità esclusive; i tempi minimi di formazione sono almeno di 3 – 5 anni.

Occorre poi considerare che a breve dovrà essere svolta l'istruttoria per la localizzazione e la realizzazione del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, che richiede un'ulteriore accelerazione del processo di ricambio generazionale e di integrazione delle competenze. Il reclutamento di nuovo personale tecnico deve pertanto essere avviato senza ulteriori ritardi e con una programmazione certa.

La piena operatività dell'ISIN (che è stata avviata dal 01/01/2019) ha dovuto superare, inoltre, innumerevoli difficoltà amministrative, economico-contabili e organizzative, anche per adeguare la struttura originaria del Dipartimento nucleare di ISPRA al nuovo e più articolato assetto previsto dal regolamento di organizzazione interno dell'ISIN.

A titolo di esempio, si possono segnalare le difficoltà connesse:

- al trasferimento del personale, di beni e di servizi da ISPRA;
- alla logistica;
- alla predisposizione e implementazione del sistema informatico per la gestione del personale e per la gestione e la conservazione dei dati;
- alla pressoché totale mancanza di unità per la gestione amministrativa ed economica del personale e per la gestione contabile-economica e del bilancio, con particolare riferimento alle esigenze immediate per

gli adempimenti amministrativo-contabili necessari a garantire continuità di gestione nei gestionali e la creazione di quelle strutture che nell'ente di provenienza venivano gestiti da Servizi strutturati (ai quali facevano riferimento decine di dipendenti);trasferimento da una realtà all'altra;

- all'assenza, tra il personale trasferito da ISPRA, di dirigenti di seconda fascia ai quali attribuire la responsabilità gestionale e organizzativa dei servizi.

- alla mancanza di competenze e di risorse specifiche per l'implementazione degli adempimenti

Per la gestione dei servizi strumentali sono state stipulate, ai sensi dell'articolo 6, comma 20-bis del DLgs n. 45 del 2014, una convenzione con UNIONCAMERE (che ha ad oggetto, tra l'altro l'allestimento e la gestione del sistema informatico, la gestione del personale e la gestione del protocollo, il trattamento economico del personale, l'implementazione del sistema di qualità, ecc.) e una Convenzione con il CNR (per la gestione del bilancio).

Si dà nota anche di ben determinate criticità finanziarie, quali:

- mancata garanzia di autonomia e indipendenza: per garantire l'effettiva autonomia e indipendenza dell'ISIN le risorse economiche di competenza dell'Ispettorato non possono continuare a transitare nel bilancio dell'ISPRA per essere poi trasferite all'ISIN;

- mancata previsione ed assegnazione degli oneri per la locazione della sede legale dell'Ispettorato. Non essendo risultati disponibili sedi demaniali, attualmente il personale è dislocato presso una sede della Camera di Commercio di Roma, i cui oneri di locazione ammontano ad € 217.957,60;

- inadeguati fondi per assunzione di nuovo personale, da effettuarsi a stretto giro, e riconversione di quello esistente, a garanzia di un efficiente funzionamento dell'Ispettorato.

OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa sezione saranno rendicontati, in maniera più dettagliata ed analitica, rispetto a quanto fatto nella sezione precedente in modo sintetico, i risultati raggiunti. La modalità di rappresentazione, denominata “albero della performance” consente di evidenziare la correlazione tra i diversi obiettivi (cascading).

ALBERO DELLA PERFORMANCE

In questa sezione della Relazione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso.






















La misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

- misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.











Con riferimento a quanto previsto dal SMVP dell'ISIN, esso stabilisce che “la performance organizzativa è intesa come processo qualitativo che consiste nella determinazione di un commento ragionato e di un giudizio di sintesi sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi e alla soddisfazione delle attese dei portatori d'interesse.

La misurazione relativa all'anno 2019 è stata effettuata nel mese di maggio 2020.

Obiettivi	Performance	Valutazione
1. Radioprotezione	98,15%	
1.1 Assicurare il supporto e formulare pareri alle autorità competenti	100,00%	
1.1.A - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi nel campo d'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti o nell'ambito del supporto alle Autorità di Protezione civile	100,00%	
1.1.B - Formulazione pareri e proposte per lo sviluppo di atti normativi, interventi, iniziative a fini di trasparenza ed informazione, sviluppo guide tecniche, pareri norme comunitarie	100,00%	
1.2 Garantire la vigilanza sull'impiego di sorgenti radiazioni ionizzanti ed installazioni nucleari	85,19%	
1.2.A - Vigilanza sulle attività d'impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, sugli impianti nucleari per gli aspetti di radioprotezione, e sui siti oggetto di bonifica	76,67%	
1.3 Gestire Banca dati rifiuti radioattivi , elaborare la proposta della ripartizione dei compensi agli enti locali ex L. 368/2003 ed assicurare le informazioni in ambito IAEA	100,00%	
1.3.A - Banca dati rifiuti e proposta ripartizione compensazioni	100,00%	
1.4 Assicurare il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale	100,00%	
1.4.A - Gestione della banca dati nazionale, DB Rad, sui rilevamenti della radioattività nell'ambiente e negli alimenti; raccolta e controllo dei dati annuali presenti nella banca dati.	100,00%	
1.4.B - Gestione dei rapporti con la Commissione Europea (CE) in qualità di focal point nazionale per gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom.	100,00%	
1.4.C - Realizzazione di rapporti, relazioni sul monitoraggio nazionale della radioattività ambientale, incluso il radon. Aggiornamento del Manuale RESORAD	100,00%	
1.5 Garantire il supporto al MAECI per per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT	100,00%	
1.5.A - Gestione del Laboratorio ITL10	100,00%	
1.5.B - Rispetto delle attività di misura richieste dal CTBT nell'ambito dell'IMS	100,00%	
1.5.C - Partecipazione alle attività previste dal Trattato ((Working Group B, Workshop) e dalla convenzione con il MAECI (rapporti trimestrali)	100,00%	
1.6 Garantire una efficace gestione dei laboratori radiometrici le indagini e le misure sulla radioattività ambientale	100,00%	
1.6.A - Gestione del laboratorio di radiochimica	100,00%	
1.6.B - Gestione del laboratorio di spettrometria gamma	100,00%	
1.6.C - Misure e Indagini ambientali della radioattività incluso il gas radon	100,00%	
1.6.D - Gestione del laboratorio radon	100,00%	
1.6.E - Indagine ambientale sito ITREC	100,00%	
1.6.F - Indagine ambientale sito Garigliano	N.D.	
1.6.G - Attività di supporto radiometrico per interventi su impianti NORM (naturally occurring radioactive materials) in siti di bonifica di interesse nazionale	100,00%	

Obiettivi	Performance	Valutazione
1.7 Assicurare lo svolgimento del Processo radioattività ambientale secondo i requisiti della norma ISO 9001	100,00%	
1.7.A - Preparazione della documentazione per la certificazione ISO 9001	100,00%	
1.8 Assicurare un efficace controllo sulle attività di trasporto materie radioattive	100,00%	
1.8.A - Pareri vincolanti per autorizzazioni trasporti materie radioattive	100,00%	
1.8.B - Certificazioni nel campo dei trasporti delle materie radioattive	100,00%	
2. Sicurezza nucleare	99,03%	
2.1 Garantire la vigilanza e i controlli tecnici sulle installazioni nucleari	100,00%	
2.1.A - Ispezioni e sopralluoghi installazioni nucleari	97,50%	
2.1.B - Verifiche di attività di progettazione esecutiva	87,50%	
2.2 Assicurare controlli di protezione fisica delle materie e delle installazioni nucleari, gli adempimenti intern.li in tema di salvaguardie e controlli sulla gest.ne contabile delle materie nucleari	95,14%	
2.2.A - Controlli materie ed adempimenti connessi al regime internazionale di salvaguardia	85,00%	
2.2.B - Controlli su piani di protezione fisica di installazioni nucleari	90,00%	
2.3 Provvedere allemanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per installazioni nucleari (legge 1860/62, D.lgs 230/1995)	100,00%	
2.3.A - Atti di approvazione per impianti di trattamento/stoccaggio dei rifiuti radioattivi(progetti particolareggiati, piani operativi, norme di sorveglianza,	100,00%	
2.3.B - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di installazioni nucleari (e.g. Modifiche d'impianto, piani globali disattivazione presupposti tecnici)	100,00%	
2.4 Supportare le autorità di protezione civile per la pianificazione e la gestione delle emergenze nucleari e radiologiche	100,00%	
2.4.A - Pareri Autorità di Protezione Civile su Piani di Emergenza e informazione alla popolazione	100,00%	
2.4.B - Gestione Centro Emergenze Nucleari	95,00%	
2.4.C - Vigilanza durante lo svolgimento delle esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari	100,00%	
2.5 Assicurare gli adempimenti derivanti dalla partecipazione ad accordi internazionali in materia di sicurezza e radioprotezione	100,00%	
2.5.A - Rapporti nazionali sulla Convenzione Sicurezza Nucleare	100,00%	
2.5.B - Attività di NCA e NWP per il sistema EMERCON , il sistema ECURIE e punto di contatto in ambito accordi bilaterali (Svizzera, SNSA-Slovenia, ASN-Francia)	100,00%	
2.5.C - Partecipazione dell'ISIN, anche in ottemperanza degli obblighi nazionali, alle esercitazioni promosse dagli organismi internazionali	100,00%	

Obiettivi	Performance	Valutazione
3. Avvio/Costituzione ISIN	96,39%	
3.1 Funzionamento dell'ente	91,67%	
3.1.A - Iscrizione e avvio ente piattaforma INAIL	100,00%	
3.1.B - Iscrizione e avvio ente piattaforma INPS	100,00%	
3.1.C - Iscrizione e avvio ente piattaforma MEF-PCC	100,00%	
3.1.D - Iscrizione e avvio ente piattaforma Perla PA	100,00%	
3.1.E - Iscrizione ente piattaforma MEF-SICO	100,00%	
3.1.F - Gestione adempimenti benessere organizzativo	0,00%	
3.1.G - Costituzione fondi accessori IV-VIII e I-III	100,00%	
3.1.H - Piano biennale degli acquisti di beni e servizi	0,00%	
3.1.I - Piano triennale di prevenzione della corruzione e delle trasparenza	83,33%	
3.1.L - Predisposizione piano del fabbisogno 2019-2021	100,00%	
3.1.M - Predisposizione sistema di misurazione e valutazione della performance	100,00%	
3.1.N - Provvedimenti di inquadramento nei ruoli, mobilità e cessazione	20,00%	
3.1.O - Sistema di Gestione della Qualità	100,00%	
3.1.P Trasparenza e pubblicazione sito web	80,00%	
3.2 Operatività dell'ente	97,49%	
3.2.A - Aggiornamento sistemi operativi e pacchetto di produttività	100,00%	
3.2.B - Avvio Macchine virtuali	100,00%	
3.2.C - Comunicazione, informazione istituzionale e sistemi informativi	100,00%	
3.2.D - Costituzione e aggiornamento inventario	30,00%	
3.2.E - Definizione flusso acquisti	0,00%	
3.2.F - Dotazione organica	100,00%	
3.2.G - Funzioni di segreteria	100,00%	
3.2.H - Gestione bilancio	100,00%	

Obiettivi	Performance	Valutazione
3.2.I - Gestione flusso documentale	47,50%	
3.2.L - Gestione missioni	100,00%	
3.2.M - Organizzazione uffici	100,00%	
3.2.N - Predisposizione documenti bilancio preventivo	100,00%	
3.2.O - Predisposizione documenti rendiconto 2018	100,00%	
3.2.P - Predisposizione Regolamento fondo economale	100,00%	
3.2.Q - Sistema informativo contabile (SIGLA)	100,00%	
3.2.R - Trattamento missioni	100,00%	
3.3 Rapporto annuale a Governo e Parlamento dell'attività svolta	100,00%	
3.3.A - Supporto e verifica sulla relazione annuale	100,00%	

AMBITI STRATEGICI E OBIETTIVI STRATEGICI

Attraverso un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti la mission istituzionale e la vision, l'ISIN realizza i propri obiettivi su 3 ambiti strategici di intervento.

La determinazione del grado di raggiungimento dei tre ambiti strategici è stata attuata mediante il calcolo della media ponderata della performance degli obiettivi strategici ad essi correlati.

Ambito Strategico: 1. Radioprotezione



Ambito Strategico	Obiettivo Strategico	Performance
1. Radioprotezione	1.1 Assicurare il supporto e formulare pareri alle autorità competenti	100,00%
	1.2 Garantire la vigilanza sull'impiego di sorgenti radiazioni ionizzanti ed installazioni nucleari	85,19%
	1.3 Gestire Banca dati rifiuti radioattivi , elaborare la proposta della ripartizione dei compensi agli enti locali ex L. 368/2003 ed assicurare le informazioni in ambito IAEA	100,00%
	1.4 Assicurare il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale	100,00%
	1.5 Garantire il supporto al MAECI per per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT	100,00%
	1.6 Garantire una efficace gestione dei laboratori radiometrici le indagini e le misure sulla radioattività ambientale	100,00%
	1.7 Assicurare lo svolgimento del Processo radioattività ambientale secondo i requisiti della norma ISO 9001	100,00%
	1.8 Assicurare un efficace controllo sulle attività di trasporto materie radioattive	100,00%

Ambito Strategico: 2. Sicurezza nucleare



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
2. Sicurezza nucleare	2.1 Garantire la vigilanza e i controlli tecnici sulle installazioni nucleari	100,00%
	2.2 Assicurare controlli di protezione fisica delle materie e delle installazioni nucleari, gli adempimenti intern.li in tema di salvaguardie e controlli sulla gest.ne contabile delle materie nucleari	95,14%
	2.3 Provvedere allemanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per installazioni nucleari (legge 1860/62, D.lgs 230/1995)	100,00%
	2.4 Supportare le autorità di protezione civile per la pianificazione e la gestione delle emergenze nucleari e radiologiche	100,00%
	2.5 Assicurare gli adempimenti derivanti dalla partecipazione ad accordi internazionali in materia di sicurezza e radioprotezione	100,00%

Ambito Strategico: 3. Avvio/Costituzione ISIN



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
Avvio/Costituzione ISIN	3.1 Funzionamento dell'ente	91,67%
	3.2 Operatività dell'ente	97,49%
	3.3 Rapporto annuale a Governo e Parlamento dell'attività svolta	100,00%

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

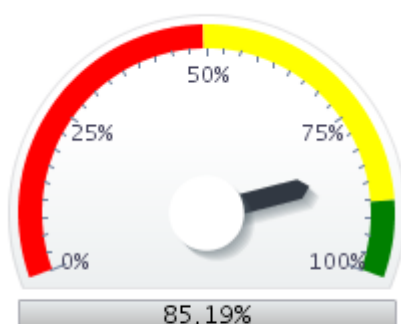
Obiettivo Strategico: 1.1 Assicurare il supporto e formulare pareri alle autorità competenti



■ Critico
■ Da seguire con attenzione
■ In linea con le aspettative

Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.1.A - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi nel campo d'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti o nell'ambito del supporto alle Autorità di Protezione civile	KPI non definito						100,00%
	Istruttorie pareri tecnici	100%	>=	60,00%	103,23%	100,00%	
1.1.B - Formulazione pareri e proposte per lo sviluppo di atti normativi, interventi, iniziative a fini di trasparenza ed informazione, sviluppo guide tecniche, pareri norme comunitarie	KPI non definito						100,00%
	Comunicazioni a tavoli trasparenza	100%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	

Obiettivo Strategico: 1.2 Garantire la vigilanza sull'impiego di sorgenti radiazioni ionizzanti ed installazioni nucleari



■ Critico
■ Da seguire con attenzione
■ In linea con le aspettative

Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.2.A - Vigilanza sulle attività d'impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, sugli impianti nucleari per gli aspetti di radioprotezione, e sui siti oggetto di bonifica	KPI non definito						76,67%
	Ispezioni effettuate	100%	>=	30,00	23,00	76,67%	

Obiettivo Strategico: 1.3 Gestire Banca dati rifiuti radioattivi, elaborare la proposta della ripartizione dei compensi agli enti locali ex L. 368/2003 ed assicurare le informazioni in ambito IAEA



Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.3.A - Banca dati rifiuti e proposta ripartizione compensazioni	Tempi non definitivi						100,00%
	Riduzione dello scostamento dei tempi di consegna del documento di ripartizione	100%	<=	10,00	0,00	100,00%	

Obiettivo Strategico: 1.4 Assicurare il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale



Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.4.A - Gestione della banca dati nazionale, DB Rad, sui rilevamenti della radioattività nell'ambiente e negli alimenti; raccolta e controllo dei dati annuali presenti nella banca dati.	Tempi non definitivi	30%	=				100,00%
	Quantità dei dati controllati	100%	>=	8,00%	8,29%	100,00%	

1.4.B - Gestione dei rapporti con la Commissione Europea (CE) in qualità di focal point nazionale per gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom.		20%	=				100,00%
	Efficacia nella trasmissione dei dati alla CE	100%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
1.4.C - Realizzazione di rapporti, relazioni sul monitoraggio nazionale della radioattività ambientale, incluso il radon. Aggiornamento del Manuale RESORAD		50%	=				100,00%
	Pubblicazione Rapporto annuale dati RESORAD	80%	=	SI	SI	100,00%	
	Aggiornamento del Manuale RESORAD	20%	=	SI	SI	100,00%	

Obiettivo Strategico: 1.5 Garantire il supporto al MAECI per per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.5.A - Gestione del Laboratorio ITL10		35%	=				100,00%
	Rispetto del programma di manutenzione della strumentazione del Laboratorio ITL10	100%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
1.5.B - Rispetto delle attività di misura richieste dal CTBT nell'ambito dell'IMS		50%	=				100,00%
	Efficienza del laboratorio relativamente alle attività di misura richieste dal CTBT inclusi i Proficiency test	100%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
1.5.C - Partecipazione alle attività previste dal Trattato ((Working Group B, Workshop) e dalla convenzione con il MAECI (rapporti trimestrali)		15%	=				100,00%
	Grado di partecipazione ai WG, Workshop organizzati dalla CTBTO	70%	>=	60,00%	100,00%	100,00%	
	Rapporti trimestrali sulle attività della convenzione con il MAECI	30%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	

Obiettivo Strategico: 1.6 Garantire una efficace gestione dei laboratori radiometrici le indagini e le misure sulla radioattività ambientale



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.6.A - Gestione del laboratorio di radiochimica	Efficienza del Laboratorio	10%	=				100,00%
	Efficienza del Laboratorio relativamente agli strumenti da mantenere	100%	>=	80,00%	100,00%	100,00%	
1.6.B - Gestione del laboratorio di spettrometria gamma	Efficienza del Laboratorio	10%	=				100,00%
	Efficienza del Laboratorio relativamente agli strumenti da mantenere	100%	>=	80,00%	100,00%	100,00%	
1.6.C - Misure e Indagini ambientali della radioattività incluso il gas radon	Efficienza del Laboratorio	35%	=				100,00%
	Efficienza nella realizzazione delle indagini	100%	>=	80,00%	84,00%	100,00%	
1.6.D - Gestione del laboratorio radon	Efficienza del Laboratorio	10%	=				100,00%
	Efficienza del Laboratorio relativamente agli strumenti da mantenere	100%	>=	80,00%	100,00%	100,00%	
1.6.E - Indagine ambientale sito ITREC	Realizzazione campionamenti	30%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	Realizzazione misure	40%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	Proposta rapporto	30%	=	SI	SI	100,00%	
	Realizzazione misure	35%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
1.6.F - Indagine ambientale sito Garigliano	Realizzazione campionamenti	40%	>=	90,00%	N.D.	L'Attività prevedeva una fase da avviarsi nel corso dell'anno. Tuttavia l'unità ISIN ha rimandato l'attività; pertanto non può essere considerato nella valutazione del 2019	
	Realizzazione misure	60%	>=	90,00%	N.D.		
	Realizzazione misure radiometriche	15%	=				
1.6.G - Attività di supporto radiometrico per interventi su impianti NORM (naturally occurring radioactive materials) in siti di bonifica di interesse nazionale	Realizzazione misure radiometriche	100%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	

Obiettivo Strategico: 1.7 Assicurare lo svolgimento del Processo radioattività ambientale secondo i requisiti della norma ISO 9001



Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.7.A - Preparazione della documentazione per la certificazione ISO 9001	Documentazione						100,00%
	Redazione delle procedure di struttura	100%	>=	80,00%	100,00%	100,00%	

Obiettivo Strategico: 1.8 Assicurare un efficace controllo sulle attività di trasporto materie radioattive



Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.8.A - Pareri vincolanti per autorizzazioni trasporti materie radioattive	Documentazione						100,00%
	Rapporto tra pareri per autorizzazione trasporto emessi su pareri richiesti	100%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
1.8.B - Certificazioni nel campo dei trasporti delle materie radioattive	Documentazione						100,00%
	Certificazioni rilasciate su certificazioni richieste	100%	>=	90,00%	97,14%	100,00%	

Obiettivo Strategico: 2.1 Garantire la vigilanza e i controlli tecnici sulle installazioni nucleari



■ Critico
■ Da seguire con attenzione
■ In linea con le aspettative

Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
2.1.A - Ispezioni e sopralluoghi installazioni nucleari	Performance Obiettivo						97,50%
	Ispezioni e sopralluoghi per controlli tecnici effettuati	100%	>=	40,00	39,00	97,50%	
2.1.B - Verifiche di attività di progettazione esecutiva	Performance Obiettivo						87,50%
	Verifiche di progettazioni esecutive effettuate	100%	>=	8,00	7,00	87,50%	

Obiettivo Strategico: 2.2 Assicurare controlli di protezione fisica delle materie e delle installazioni nucleari, gli adempimenti interni in tema di salvaguardie e controlli sulla gestione contabile delle materie nucleari



■ Critico
■ Da seguire con attenzione
■ In linea con le aspettative

Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
2.2.A - Controlli materie ed adempimenti connessi al regime internazionale di salvaguardia	Performance Obiettivo						85,00%
	Partecipazione alle ispezioni Euratom/IAEA	60%	>=	25,00%	50,00%	100,00%	
	Ispezioni su contabilità materie nucleari effettuate e Protocollo aggiuntivo	40%	>=	8,00	5,00	62,50%	
2.2.B - Controlli su piani di protezione fisica di installazioni nucleari	Performance Obiettivo						90,00%
	Pareri su piani di protezione fisica	50%	>=	50,00%	166,67%	100,00%	
	Ispezioni di protezione fisica	50%	>=	5,00	4,00	80,00%	

Obiettivo Strategico: 2.3 Provvedere all'emanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per installazioni nucleari (legge 1860/62, D.lgs 230/1995)



Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
2.3.A - Atti di approvazione per impianti di trattamento/stoccaggio dei rifiuti radioattivi (progetti particolareggiati, piani operativi, norme di sorveglianza, programmi di sorveglianza ambientale)	Atti approvati					100,00%
	Istruttorie per atti di approvazione	100%	>= 60,00%	140,91%	100,00%	
2.3.B - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di installazioni nucleari (e.g. Modifiche d'impianto, piani globali disattivazione presupposti tecnici)	Atti approvati					100,00%
	Istruttorie pareri tecnici	100%	>= 70,00%	120,00%	100,00%	

Obiettivo Strategico: 2.4 Supportare le autorità di protezione civile per la pianificazione e la gestione delle emergenze nucleari e radiologiche



Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
2.4.A - Pareri Autorità di Protezione Civile su Piani di Emergenza e informazione alla popolazione	Atti approvati					100,00%
	Istruttorie pareri tecnici, anche attraverso la partecipazione ai tavoli di pianificazione	100%	>= 80,00%	96,67%	100,00%	
2.4.B - Gestione Centro	Atti approvati					95,00%

Emergenze Nucleari	Mantenimento della piena operatività dei sistemi del Centro Emergenze Nucleari	50%	>=	80,00%	90,00%	100,00%	
	Mantenimento della operatività della Piattaforma ARIES	50%	>=	90,00%	81,00%	90,00%	
2.4.C - Vigilanza durante lo svolgimento delle esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari		0%	=				100,00%
	Controlli tecnici durante lo svolgimento delle esercitazioni annuali di emergenza	100%	>=	10,00	12,00	100,00%	

Obiettivo Strategico: 2.5 Assicurare gli adempimenti derivanti dalla partecipazione ad accordi internazionali in materia di sicurezza e radioprotezione



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
2.5.A - Rapporti nazionali sulla Convenzione Sicurezza Nucleare	Adempimento						100,00%
	Data pubblicazione rapporto	100%	<=	15/08/2019	15/08/2019	100,00%	
2.5.B - Attività di NCA e NWP per il sistema EMERCON , il sistema ECURIE e punto di contatto in ambito accordi bilaterali (Svizzera, SNSA-Slovenia, ASN-Francia)	Adempimento						100,00%
	Risposte fornite alle richieste pervenute nell'ambito delle sistemi di pronta notifica	100%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
2.5.C - Partecipazione dell'ISIN, anche in ottemperanza degli obblighi nazionali, alle esercitazioni promosse dagli organismi internazionali	Adempimento						100,00%
	Partecipazione alle esercitazioni promosse in ambito EMERCON ed ECURIE, nonché in quelle richieste dagli accordi bilaterali	100%	>=	2,00	5,00	100,00%	

Obiettivo Strategico: 3.1 Funzionamento dell'ente



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
3.1.A - Iscrizione e avvio ente piattaforma INAIL							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.B - Iscrizione e avvio ente piattaforma INPS							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.C - Iscrizione e avvio ente piattaforma MEF-PCC							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.D - Iscrizione e avvio ente piattaforma Perla PA							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.E - Iscrizione ente piattaforma MEF-SICO							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.F - Gestione adempimenti benessere organizzativo							0,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	NO	0,00%	
3.1.G - Costituzione fondi accessori IV-VIII e I-III							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.H - Piano biennale degli acquisti di beni e servizi							0,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	NO	0,00%	
3.1.I - Piano triennale di prevenzione della corruzione e delle trasparenza							83,33%
	Relazione annuale sull'attività svolta	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Predisposizione Piano anticorruzione e trasparenza	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Monitoraggio semestrale sull'applicazione delle misure anticorruzione	33%	>=	100,00%	50,00%	50,00%	
3.1.L - Predisposizione piano del fabbisogno 2019-2021							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.M - Predisposizione sistema di misurazione e valutazione della performance							100,00%
	Predisposizione Piano della performance	50%	=	SI	SI	100,00%	

	Predisposizione Sistema di misurazione e valutazione della performance	50%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.N - Provvedimenti di inquadramento nei ruoli, mobilità e cessazione							20,00%
	Grado di realizzazione dell'attività	100%	>=	100,00%	20,00%	20,00%	
3.1.O - Sistema di Gestione della Qualità							100,00%
	Individuazione responsabile	25%	=	SI	SI	100,00%	
	Realizzazione manuale della qualità	25%	=	SI	SI	100,00%	
	Realizzazione politica della qualità	25%	=	SI	SI	100,00%	
	Predisposizione delle procedure per la certificazione dei servizi di supporto al laboratorio ITL10	25%	=	SI	SI	100,00%	
3.1.P Trasparenza e pubblicazione sito web							80,00%
	Rispetto adempimenti e termini in ordine alla pubblicazione	100%	>=	100,00%	80,00%	80,00%	

Obiettivo Strategico: 3.2 Operatività dell'ente



Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
3.2.A - Aggiornamento sistemi operativi e pacchetto di produttività							100,00%
	Realizzazione piano	100%	>=	50,00%	50,00%	100,00%	
3.2.B - Avvio Macchine virtuali							100,00%
	Installazione macchine virtuali	100%	<=	30/11/2019	29/11/2019	100,00%	
3.2.C - Comunicazione, informazione istituzionale e sistemi informativi							100,00%
	Gestione della casella di posta dedicata alla direzione	50%	=	SI	SI	100,00%	

	Realizzazione da parte del coordinamento dell'attività per lo sviluppo e trasferimento da ISPRA dei sistemi informativi rispetto al censimento di InfoCamere	50%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.D - Costituzione e aggiornamento inventario							30,00%
	Grado di realizzazione dell'attività	100%	>=	100,00%	30,00%	30,00%	
3.2.E - Definizione flusso acquisti							0,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	NO	0,00%	
3.2.F - Dotazione organica							100,00%
	Trasferimento personale in mobilità	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Attuazione procedure di comando	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Reclutamento dirigente	33%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.G - Funzioni di segreteria							100,00%
	Tenuta dell'agenda del direttore	50%	=	SI	SI	100,00%	
	Tenuta delle delibere e dei provvedimenti	50%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.H - Gestione bilancio							100,00%
	Puntuale gestione ciclo passivo	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Puntuale gestione ciclo attivo	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Interfaccia cassiere/agente contabile per buoni pasto e valori bollati, card e benefici socio assistenziali	33%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.I - Gestione flusso documentale							47,50%
	Gestione protocollo IRIDE e PEC	25%	=	SI	SI	100,00%	
	Formazione tecnica del personale	25%	>=	100,00%	20,00%	20,00%	
	Definizione titolare	25%	>=	100,00%	70,00%	70,00%	
	Avvio passaggio a Ge.Doc	25%	=	SI	NO	0,00%	
3.2.L - Gestione missioni							100,00%
	Iter autorizzativo e controllo (gestione amm.va)	50%	=	SI	SI	100,00%	
	Gestione contabile	50%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.M - Organizzazione uffici							100,00%
	Definizione funzionigramma	50%	=	SI	SI	100,00%	
	Costituzione ruoli	50%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.N - Predisposizione documenti bilancio preventivo							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.O - Predisposizione documenti rendiconto 2018							100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	

3.2.P - Predisposizione Regolamento fondo economale	Valore definito						100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.Q - Sistema informativo contabile (SIGLA)	Valore definito						100,00%
	Implementazione	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Formazione tecnica del personale	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Referente comitato tecnico	33%	=	SI	SI	100,00%	
3.2.R - Trattamento missioni	Valore definito						100,00%
	Predisposizione regolamento missioni	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Adesione Consip per agenzia viaggi	33%	=	SI	SI	100,00%	
	Gestione informatica del flusso missioni	33%	=	SI	SI	100,00%	

Obiettivo Strategico: 3.3 Rapporto annuale a Governo e Parlamento dell'attività svolta



Obiettivo	Indicatore	Peso		Target	Valore 31/12/2019	Performance KPI	Performance Obiettivo
3.3.A - Supporto e verifica sulla relazione annuale	Valore definito						100,00%
	Realizzazione attività	100%	=	SI	SI	100,00%	

OBIETTIVI DI SERVIZIO

Gli obiettivi operativi inseriti nel piano della performance sono stati tutti attribuiti ai servizi dell'Ispettorato. In questa sezione si riportano gli esiti e le misurazioni del grado di raggiungimento dei *target* associati ai singoli obiettivi. Si è proceduto, inoltre, alla quantificazione della performance delle diverse aggregazioni costituita dalla media del valore di performance dei diversi obiettivi.

Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive

Obiettivi Operativi	Performance
1.3.A - Banca dati rifiuti e proposta ripartizione compensazioni	100,00%
1.8.A - Pareri vincolanti per autorizzazioni trasporti materie radioattive	100,00%
1.8.B - Certificazioni nel campo dei trasporti delle materie radioattive	100,00%
PERFORMANCE	100,00%

Ufficio Radioattività ambientale e laboratori

Obiettivi Operativi	Performance
1.4.A - Gestione della banca dati nazionale, DB Rad, sui rilevamenti della radioattività nell'ambiente e negli alimenti; raccolta e controllo dei dati annuali presenti nella banca dati.	100,00%
1.4.B - Gestione dei rapporti con la Commissione Europea (CE) in qualità di focal point nazionale per gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom.	100,00%
1.4.C - Realizzazione di rapporti, relazioni sul monitoraggio nazionale della radioattività ambientale, incluso il radon. Aggiornamento del Manuale RESORAD	100,00%
1.5.A - Gestione del Laboratorio ITL10	100,00%
1.5.B - Rispetto delle attività di misura richieste dal CTBT nell'ambito dell'IMS	100,00%
1.5.C - Partecipazione alle attività previste dal Trattato ((Working Group B, Workshop) e dalla convenzione con il MAECI (rapporti trimestrali)	100,00%
1.6.A - Gestione del laboratorio di radiochimica	100,00%
1.6.B - Gestione del laboratorio di spettrometria gamma	100,00%
1.6.C - Misure e Indagini ambientali della radioattività incluso il gas radon	100,00%
1.6.D - Gestione del laboratorio radon	100,00%
1.6.E - Indagine ambientale sito ITREC	100,00%
1.6.G - Attività di supporto radiometrico per interventi su impianti NORM (naturally occurring radioactive materials) in siti di bonifica di interesse nazionale	100,00%
1.7.A - Preparazione della documentazione per la certificazione ISO 9001	100,00%
PERFORMANCE	100,00%

Servizio Radioprotezione e sicurezza sorgenti

Obiettivi Operativi	Performance
1.1.A - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi nel campo d'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti o nell'ambito del supporto alle Autorità di Protezione civile	100,00%
1.2.A - Vigilanza sulle attività d'impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, sugli impianti nucleari per gli aspetti di radioprotezione, e sui siti oggetto di bonifica	76,67%
2.3.B - Pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di installazioni nucleari (e.g. Modifiche d'impianto, piani globali disattivazione presupposti tecnici)	100,00%
2.5.A - Rapporti nazionali sulla Convenzione Sicurezza Nucleare	100,00%
PERFORMANCE	94,17%

Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica

Obiettivi Operativi	Performance
1.1.B - Formulazione pareri e proposte per lo sviluppo di atti normativi, interventi, iniziative a fini di trasparenza ed informazione, sviluppo guide tecniche, pareri norme comunitarie	100,00%
2.1.A - Ispezioni e sopralluoghi installazioni nucleari	97,50%
2.1.B - Verifiche di attività di progettazione esecutiva	87,50%
2.2.A - Controlli materie ed adempimenti connessi al regime internazionale di salvaguardia	85,00%
2.2.B - Controlli su piani di protezione fisica di installazioni nucleari	90,00%
2.3.A - Atti di approvazione per impianti di trattamento/stoccaggio dei rifiuti radioattivi (progetti particolareggiati, piani operativi, norme di sorveglianza, programmi di sorveglianza ambientale)	100,00%
2.5.A - Rapporti nazionali sulla Convenzione Sicurezza Nucleare	100,00%
PERFORMANCE	94,29%

Ufficio per il Coordinamento emergenze nucleari e radiologiche

Obiettivi Operativi	Performance
2.4.A - Pareri Autorità di Protezione Civile su Piani di Emergenza e informazione alla popolazione	100,00%
2.4.B - Gestione Centro Emergenze Nucleari	95,00%
2.4.C - Vigilanza durante lo svolgimento delle esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari	100,00%
2.5.B - Attività di NCA e NWP per il sistema EMERCON , il sistema ECURIE e punto di contatto in ambito accordi bilaterali (Svizzera, SNSA-Slovenia, ASN-Francia)	100,00%
2.5.C - Partecipazione dell'ISIN, anche in ottemperanza degli obblighi nazionali, alle esercitazioni promosse dagli organismi internazionali	100,00%
PERFORMANCE	99,00%

Ufficio del Direttore

Obiettivi Operativi	Performance
3.1.O - Sistema di Gestione della Qualità	100,00%
3.2.C - Comunicazione, informazione istituzionale e sistemi informativi	100,00%
3.2.G - Funzioni di segreteria	100,00%
3.2.M - Organizzazione uffici	100,00%
PERFORMANCE	100,00%

Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale

Obiettivi Operativi	Performance
3.1.A - Iscrizione e avvio ente piattaforma INAIL	100,00%
3.1.B - Iscrizione e avvio ente piattaforma INPS	100,00%
3.1.C - Iscrizione e avvio ente piattaforma MEF-PCC	100,00%
3.1.D - Iscrizione e avvio ente piattaforma Perla PA	100,00%
3.1.E - Iscrizione ente piattaforma MEF-SICO	100,00%
3.1.G - Costituzione fondi accessori IV-VIII e I-III	100,00%
3.1.H - Piano biennale degli acquisti di beni e servizi	0,00%
3.1.M - Predisposizione sistema di misurazione e valutazione della performance	100,00%
3.1.N - Provvedimenti di inquadramento nei ruoli, mobilità e cessazione	20,00%
3.2.A - Aggiornamento sistemi operativi e pacchetto di produttività	100,00%
3.2.B - Avvio Macchine virtuali	100,00%
3.2.D - Costituzione e aggiornamento inventario	30,00%
3.2.E - Definizione flusso acquisti	0,00%
3.2.F - Dotazione organica	100,00%
3.2.H - Gestione bilancio	100,00%
3.2.I - Gestione flusso documentale	47,50%
3.2.L - Gestione missioni	100,00%
3.2.N - Predisposizione documenti bilancio preventivo	100,00%
3.2.O - Predisposizione documenti rendiconto 2018	100,00%
3.2.P - Predisposizione Regolamento fondo economale	100,00%
3.2.Q - Sistema informativo contabile (SIGLA)	100,00%
3.2.R - Trattamento missioni	100,00%
PERFORMANCE	81,70%

Servizio del Segretariato

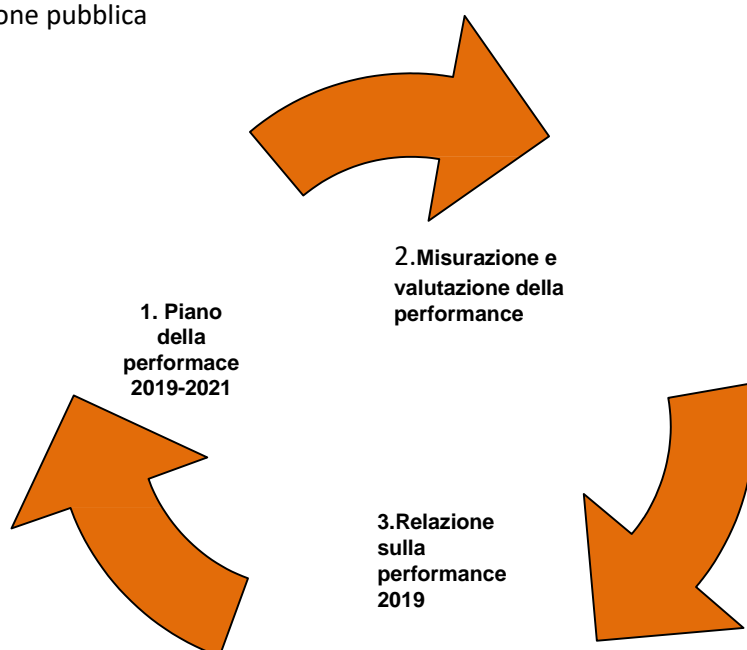
Obiettivi Operativi	Performance
3.1.I - Piano triennale di prevenzione della corruzione e delle trasparenza	83,33%
3.1.P Trasparenza e pubblicazione sito web	80,00%
3.3.A - Supporto e verifica sulla relazione annuale	100,00%
PERFORMANCE	87,78%

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Nel 2019 l'Ispettorato ha avviato il proprio processo di gestione del ciclo della performance, secondo le previsioni degli artt. 16, 31 e 74 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

L'attuazione del ciclo di gestione della performance è avvenuta utilizzando:

- prassi, metodologie ed esperienze in parte ereditate da ISPRA ed in parte di nuova attuazione in materia di pianificazione e controllo;
- disposizioni e linee guida contenute nel D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., nelle delibere emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) e linee guida emanate dal Dipartimento della funzione pubblica



PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

PUNTI DI FORZA

- Una visione globale e complessa dell'intero ciclo della performance e quindi dei risultati raggiunti in termini di performance e della valutazione in termini di performance di struttura.
- Maggiore trasparenza nei confronti degli *stakeholder* esterni e verso l'interno della struttura mediante inserimento e consultazione delle informazioni sul sito dell'Ispettorato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- L'intero ciclo di pianificazione e programmazione è sicuramente da potenziare in virtù del fatto che l'ISIN è un ente di recente istituzione. Nel 2019 è stato redatto, infatti, il primo piano della performance dell'Ente.
- Le carenze di organico dell'Ispettorato, in attesa che le iniziative programmate per il reclutamento di nuove unità di personale tecnico ed amministrativo diano i risultati attesi, hanno determinato notevoli carichi di lavoro per la gran parte del personale attualmente in servizio.
- Deve essere potenziata l'integrazione del ciclo della gestione della performance con il ciclo di programmazione economico – finanziaria e di bilancio.